

Progetto MOOCs Italia

Regolamento dell'Osservatorio CRUI e relativa Bozza di Statuto

(documento approvato dalla CRUI - aprile 2017)

Il presente documento costituisce la sintesi del lavoro svolto dal Tavolo n.3 del Progetto MOOCs Italia promosso dalla CRUI. Esso propone un possibile regolamento per l'Osservatorio del Progetto MOOCs Italia. Propone altresì una bozza di statuto dell'osservatorio.

I componenti del Tavolo 3 sono i seguenti:

Elena Caldirola, Università degli Studi di Pavia, coordinatrice

Giuseppe Pirlo, Università degli Studi di Bari

Anna Di Pace, Università degli Studi di Foggia

Andrea Garavaglia, Università degli Studi di Milano Bicocca

Fulvia Mainardis, Università degli Studi di Trieste

REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO

Art. 1 Criteri di qualità dei MOOC

L'Osservatorio recepisce i parametri di qualità stabiliti dal pertinente Tavolo di Lavoro (Linee guida nazionali per la predisposizione di MOOCs di qualità erogati dalle Università italiane - Progetto MOOCs Italia) istituito dalla CRUI ed approvati dalla stessa CRUI contestualmente al presente documento.

I criteri di qualità vengono aggiornati ogni due anni per assicurare la congruenza con l'innovazione nel settore dei MOOCs, acquisito il parere favorevole della CRUI.

Art. 2 Attività specifiche la cui gestione spetta all'Osservatorio

L'Osservatorio si occupa:

- a) di effettuare una mappatura dei corsi MOOCs prodotti da Atenei italiani e di mettere a punto procedure di validazione dei corsi stessi;
- b) di mantenere e gestire il catalogo dei MOOCs CRUI italiani secondo quanto riportato nell'Art. 3 del presente regolamento;
- c) di monitorare il progetto nazionale e l'accordo di coordinamento fra Università italiane;
- d) di effettuare analisi periodiche dei criteri e parametri di qualità dei MOOCs secondo quanto riportato nell'Art. 1 del presente regolamento;
- e) di effettuare e mantenere una rassegna stampa inerente le iniziative dell'osservatorio stesso e di uno spazio di discussione ad esso legato nell'ottica di promuovere lo sviluppo di progetti, collaborazioni e scambi di esperienze;
- f) di promuovere attività di approfondimento e ricerca inerente i MOOCs.

Qualora necessario alla realizzazione degli scopi sopracitati, l'osservatorio potrà adottare iniziative come form on line, strumenti di comunicazione, analisi statistiche e/o qualsiasi altro strumento ritenuto utile e adeguato.

Art. 3 Attività di censimento

L'Osservatorio ha il compito di censire le iniziative (prodotti e servizi: corsi in produzione, corsi in erogazione, rapporti con gli editori, relazioni collaborative ecc.) in essere o in via di sviluppo negli Atenei italiani, anche al fine di stimolare una rigorosa attività di ricerca di settore. Il censimento dei corsi MOOCs erogati confluisce in un catalogo pubblicato sul Portale web CRUI che raccoglie e descrive l'offerta in termini di prodotti certificati CRUI in accordo ai criteri di qualità stabiliti dall'Osservatorio (Art. 1). Il catalogo dovrà contenere un idoneo insieme di dati e informazioni per ciascun MOOC censito; dati e informazioni utili anche a permettere una consultazione approfondita del catalogo. L'aggiornamento del catalogo si effettua periodicamente, secondo tempi e metodi stabiliti dall'Osservatorio.

Art. 4 Attività di divulgazione

L'Osservatorio darà corso ad attività di divulgazione circa i risultati conseguiti e i corsi prodotti dalle Università. In particolare l'Osservatorio:

- a) gestirà e aggiornerà il catalogo dei MOOCs validati;
- b) avrà cura di tenere i contatti con i media nazionali ed internazionali del settore 'formazione' e di fornire ad essi novità riguardanti i MOOCs italiani;
- c) assicurerà una adeguata presenza sui social network;

- d) offrirà, in collaborazione con le Università, adeguato contributo nell'organizzazione di eventi divulgativi nei network accademici di riferimento - nazionali ed internazionali - e di seminari e cicli di conferenze inerenti i MOOCs;
- e) avrà cura di informare le Università circa la possibilità di partecipazione a partnership UE in tema di Open Education;
- f) metterà in atto processi di condivisione e scambio di buone pratiche tramite l'allestimento di forum tematici e blog nel Portale Web e la pubblicazione di newsletter periodiche.

Art. 5 Attività di monitoraggio

L'Osservatorio svolge azioni di monitoraggio sul fenomeno MOOCs su tutto il territorio nazionale, attraverso le Università che aderiscono al progetto MOOCs Italia. Raccoglie e analizza i data set relativi alla fruizione dei MOOCs secondo le indicazioni ricevute. Verifica a campione che gli standard qualitativi dei MOOCs siano congruenti con i modelli definiti. Crea una serie storica dei dati. Coadiuvata le istituzioni nella realizzazione di percorsi innovativi per garantire l'alto profilo di processi, servizi e prodotti. Funge da stimolo alla crescita e allo sviluppo del fenomeno dei MOOCs.

Art. 6 Attività di ricerca

L'Osservatorio stimola attività di ricerca nel settore educativo riguardante le dinamiche di apprendimento attraverso gli strumenti di Learning Analytics. Stimola l'applicazione di «best practice» nazionali e internazionali e incoraggia la produzione scientifica sul fenomeno dei MOOCs, su riviste di settore nazionali e internazionali.

Art. 7 Attività di validazione

Per poter essere inseriti nel catalogo CRUI, i corsi MOOCs predisposti dagli Atenei devono prima superare il relativo processo di validazione in accordo ai parametri di qualità descritti nell'Art. 1. L'elenco dei parametri di qualità sarà visibile sul portale CRUI e pubblicato sotto forma di modulo (possibilmente interattivo) compilabile in forma di autocertificazione.

E' compito dell'Ateneo (o dei loro "provider", come da "Accordo Quadro per il Coordinamento tra Atenei Italiani aderenti al Progetto MOOCs Italia") richiedere l'inserimento, nel Catalogo MOOCs Italia, all'Osservatorio dei propri corsi MOOCs secondo le modalità previste per la verifica dei criteri di qualità.

Secondo modalità e tempistiche stabilite dall'Osservatorio, lo stesso si farà carico di attuare controlli a campione sui MOOCs pubblicati. Qualora i controlli ravvisino difformità tra quanto dichiarato e quanto effettivamente prodotto, l'Osservatorio chiederà spiegazioni ai responsabili di Ateneo, sospendendo nel frattempo il MOOC posto sotto procedura di verifica dei criteri. Ricevute le spiegazioni richieste, sarà a insindacabile giudizio dell'Osservatorio decidere se dare corso alla pubblicazione, oppure richiedere che il MOOC esaminato sia modificato in modo tale da soddisfare i criteri obbligatori previsti.

BOZZA DI STATUTO DELL'OSSERVATORIO

Art. 1 Denominazione e sede

È costituito l'Osservatorio CRUI sui MOOCs (di seguito denominato Osservatorio), con sede presso la CRUI. Le variazioni della sede sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 Scopi dell'Osservatorio

L'Osservatorio non ha scopi di lucro e si prefigge di costituire un punto di osservazione e monitoraggio permanente sui percorsi MOOCs (Massive Open Online Courses) erogati da Università italiane, consorzi o altre tipologie di istituzioni riconosciute dal MIUR. Scopi dell'Osservatorio sono:

1. garantire la qualità della formazione erogata attraverso i MOOCs riconosciuti dagli Atenei associati alla CRUI;
2. verificare che gli standard qualitativi legati alla produzione dei MOOCs siano congruenti con quelli definiti secondo quanto riportato nel regolamento;
3. coadiuvare le istituzioni accademiche nell'impegno a garantire un alto profilo di processi, servizi e prodotti legati all'erogazione di MOOCs;
4. analizzare e monitorare continuamente il progetto nazionale e l'accordo di coordinamento tra Università italiane;
5. censire le iniziative in essere o in via di sviluppo negli Atenei italiani della CRUI;
6. realizzare un catalogo che raccolga e descriva l'offerta formativa dei MOOCs italiani certificati secondo quanto stabilito nel regolamento;
7. individuare e analizzare le «best practice» nazionali e internazionali;
8. promuovere e sostenere attività di ricerca legate al tema dei MOOCs in ambito nazionale e internazionale.

L'Osservatorio può realizzare studi, pubblicazioni e convegni in collaborazione con Enti, Università e Istituti interessati al fine di verificare, confrontare ed informare sui risultati della propria attività, nonché di ottenere suggerimenti, chiarificazioni e orientamenti sulle condotte da tenere.

Art. 3 Struttura organizzativa

Dipendentemente dalle disponibilità umane e finanziarie, l'Osservatorio suddivide la propria attività in macro aree, ognuna delle quali si avvarrà dell'opera di collaboratori dediti alle relative attività da sviluppare, ovvero:

- area censimento,
- area divulgazione,
- area monitoraggio,
- area ricerca,
- area validazione.

L'Osservatorio, per assicurare il buon procedimento delle attività può attivare dei comitati/tavoli tecnici e dei gruppi di lavoro, secondo le tematiche sopra specificate.

Art. 6 Organi dell'Osservatorio

Gli organi dell'Osservatorio sono:

- il Consiglio Direttivo,
- Il Coordinatore,
- il Vicecoordinatore.

La partecipazione agli organi non comporta alcun compenso.

Art. 7 Consiglio Direttivo: composizione e durata

Il Consiglio Direttivo è composto da M membri, così individuati:

N membro/i indicato dalla CRUI,

N membro/i indicato dal MIUR,

N membro/i indicato dall'ANVUR,

N membro/i indicato dalle Università che hanno erogato MOOCs riconosciuti nell'ultimo triennio, secondo le modalità stabilite nel Regolamento,

N membro/i indicato dalle Società Scientifiche che presentano nel proprio statuto come oggetto di ricerca l'uso dei nuovi media e l'e-learning per la formazione e l'educazione,

N membro/i indicato dal CNSU Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari.

Nel proprio interno il Consiglio Direttivo elegge le cariche del Coordinatore e Vicecoordinatore. Il Coordinatore può essere eletto unicamente tra i membri indicati dalla CRUI, dal MIUR o dall'ANVUR. Il Coordinatore sceglie un Segretario per dare esecuzione alle delibere del Coordinatore e del Consiglio Direttivo. Il Segretario redige e conserva i verbali delle riunioni che devono essere messe a disposizione del Consiglio Direttivo. Il Segretario può essere anche esterno al Consiglio Direttivo. Il Consiglio dura in carica 4 anni e suoi componenti possono rivestire il ruolo al massimo per due mandati consecutivi. In caso di cessazione di un consigliere questo verrà sostituito mantenendo gli stessi criteri di rappresentanza del posto rimasto vacante.

Art. 8: Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- curare l'ordinaria amministrazione e la straordinaria amministrazione,
- adottare tutti i provvedimenti necessari allo svolgimento delle attività dell'Osservatorio,
- autorizzare collaborazioni con enti pubblici e/o privati per la realizzazione delle finalità sociali.

Art. 9 Modifiche dello statuto

Il presente statuto può essere modificato con la maggioranza di due terzi del Consiglio Direttivo.

Art. 10 Scioglimento dell'Osservatorio

Lo scioglimento dell'Osservatorio è deliberato con la maggioranza definita dall'Art. 9 del presente statuto.

Art. 11 Modalità di votazione

Qualsiasi votazione delle cariche effettuata nei diversi organi dell'osservatorio deve essere effettuata secondo maggioranza assoluta.

Qualsiasi votazione che non riguarda cariche o persone deve essere effettuata secondo maggioranza semplice.

Qualsiasi votazione che riguarda persone deve essere tenuta segreta.

Art. 12 Disposizioni generali

Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente statuto si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel codice civile.